

Codice A19060

D.D. 17 marzo 2015, n. 138

Programma operativo regionale 2007/2013 finanziato dal F.E.S.R. a titolo dell'obiettivo "Competitività ed occupazione": Asse II - Attività II.1.3 -"Efficienza energetica" - Riqualficazione energetica di edifici pubblici del Comune di Torino": modifica del Disciplinare approvato con determinazione n. 345 del 27.11.2009. Rinnovazione della determinazione n. 744/DB1612 del 3 novembre 2014.

Con determinazione n. 744/DB1612 del 3 novembre 2014, a firma del dott. Giuseppe Benedetto in qualità di responsabile della Direzione Attività Produttive, è stato modificato il Disciplinare approvato con determinazione n. 345 del 27.11.2009, relativo alla "Riqualficazione energetica di edifici pubblici del Comune di Torino" - Programma operativo regionale 2007/2013 finanziato dal F.E.S.R. a titolo dell'obiettivo "Competitività ed occupazione": Asse II - Attività II.1.3 -"Efficienza energetica", concedendo al Comune di Torino la possibilità di attuare interventi di "Revamping" delle centrali termiche in edifici scolastici del territorio comunale non rientranti nelle strutture già in precedenza ammesse a contributo, fino al totale esaurimento della dotazione finanziaria originariamente concessa pari ad €11.410.000,00;

La determinazione su richiamata è stata sottoscritta dal dott. Giuseppe Benedetto in data 31/10/2014, ma, per effetto della trasmissione del documento tramite la procedura informatica, è risultata formalmente adottata il 3 novembre 2014. A tale data il dott. Benedetto non era più in servizio, essendo cessato dalle sue funzioni il 31 ottobre 2014. Di conseguenza, la determinazione in argomento, provenendo da un soggetto non più appartenente all'amministrazione regionale, non può considerarsi giuridicamente venuta ad esistenza. Occorre, pertanto, rinnovare integralmente il contenuto della suindicata determinazione mediante un nuovo atto a firma dell'attuale direttore regionale.

Di regola, i provvedimenti amministrativi non possono essere retroattivi, in ossequio al generale principio di legalità (che informa sia l'attività legislativa che quella amministrativa) nonché per ragioni di tutela dell'affidamento dei terzi. Tuttavia, come la dottrina e giurisprudenza riconoscono, è possibile che l'Autorità amministrativa, in casi particolari, attribuisca al provvedimento efficacia retroattiva a condizione che ciò non pregiudichi i diritti dei terzi e che non vi siano problemi di copertura finanziaria della relativa spesa.

Per quanto concerne il primo aspetto, nella fattispecie in argomento non vi sono diritti di terzi che vengano lesi dall'attribuzione di effetto retroattivo alla presente determinazione in quanto il precedente provvedimento non conteneva disposizioni limitative della sfera giuridica dei destinatari dell'atto né di altri soggetti terzi. Al contrario, approvando apposita richiesta del Comune di Torino, l'Amministrazione, con la determinazione n. 744/2014, adottava un atto in grado di produrre gli effetti auspicati dal destinatario. Riportare alla data del 3 novembre gli effetti del presente provvedimento di rinnovo è, pertanto, il modo migliore per tutelare l'affidamento del destinatario, che ha operato presumendo la giuridica esistenza della determinazione n. 744/2014. Né vi sono soggetti terzi, diversi dal destinatario del provvedimento, che possano essere pregiudicati da tale decisione.

Per quanto concerne l'aspetto contabile, non sussistono problemi di copertura finanziaria della spesa, poiché la determinazione n. 744/2014 non conteneva impegni in tal senso. Alla copertura finanziaria si è provveduto con le risorse impegnate in parte con la determinazione dirigenziale n. 488/2012/DB16 e in parte con la determinazione dirigenziale n. 852/2014/DB16.

Permangono, inoltre, tutti i presupposti che avevano dato luogo all'emanazione della determinazione, il cui contenuto si intende rinnovare col presente atto.

Per le ragioni sopra esposte, è dunque necessario procedere alla rinnovazione della determinazione n. 744/2014, conferendo al presente provvedimento efficacia retroattiva alla data del 3 novembre 2014.

Con deliberazione n. 45-10959 del 9/3/2009 la Giunta regionale ha approvato il “Protocollo di intesa” tra la Regione ed il Comune di Torino per l’attuazione di interventi strategici e prioritari, protocollo successivamente sottoscritto dalla presidente della Regione e dal sindaco del Comune di Torino.

Il predetto Protocollo prevede l’impegno reciproco delle due Istituzioni nell’attuare una serie di interventi ritenuti strategici e prioritari per la Città di Torino ed, in alcuni casi, idonei anche a produrre effetti a beneficio del sistema economico-produttivo regionale. Il Protocollo prevede, tra gli altri, una serie di interventi – riconducibili al Programma territoriale integrato del comune di Torino denominato “Riqualificazione energetica edifici pubblici”, approvato dalla Regione - finalizzati alla razionalizzazione dei consumi energetici di alcuni edifici di proprietà del Comune di Torino, dal medesimo individuati.

Premesso che,

- con determinazione n. 345 del 27.11.2009 è stato approvato il Disciplinare che regola le modalità di accesso ai contributi, le modalità di quantificazione ed erogazione di tali contributi e di rendicontazione delle spese ammissibili, gli adempimenti a carico dei beneficiari dei contributi in ordine alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture da parte del medesimo, gli obblighi e vincoli cui i beneficiari sono tenuti a conformarsi, i controlli ed il monitoraggio degli interventi ammessi a contributo nonché casi e modalità di revoca dei contributi di cui all’oggetto e che all’art. 27 sono stati indicati gli interventi finanziabili;
- con determinazione n. 120 del 21.03.2011 si è disposta l’ammissione di 7 interventi prioritari elencati nell’allegato che costituisce parte integrante della determinazione;
- con determinazione n. 81 del 1.03.2012 si è disposta la concessione del contributo per il finanziamento di 6 interventi prioritari su edifici scolastici realizzati dal Comune di Torino per un investimento pari ad €14.599.538,46 ed il relativo contributo concesso pari ad €10.219.676,92;
- con determinazione n. 170 del 7.5.2013 si è disposta la concessione del contributo per il finanziamento dell’intervento prioritario del Conservatorio di Torino per un investimento pari ad € 1.240.839,85 ed il relativo contributo concesso pari ad €868.587,90;
- con determinazione n. 77 del 18/02/2014 si è disposta la modifica degli art. n. 7 e 14 del disciplinare approvato con determinazione n. 345 del 27.11.2009;

Considerato che il Comune di Torino, con lettera prot. 3607 del 03/09/2014 ha richiesto la possibilità di realizzare interventi denominati “Revamping” delle centrali termiche (su una serie di edifici come da allegato alla presente determinazione) e che tale tipo di intervento:

- prevede l’ammodernamento degli impianti termici attraverso la loro sostituzione;
- è conforme a quanto previsto dalla Dgr 2 agosto 2013 n. 78 – 6280 che impone l’adeguamento degli impianti ai nuovi requisiti di inquinamento ambientale dettati dalla normativa regionale Dgr 4 agosto 2009 n. 46 – 11968;
- produce un risparmio sia dal punto di vista economico (diminuzione di acquisto di metano per il riscaldamento) che di riduzione dell’emissione di CO₂ in atmosfera così come previsto dalle più recenti normative europee e nazionali;
- è conforme a quanto previsto dal POR FESR 2007/2013 e che di conseguenza i costi sostenuti per tale attività sono rendicontabili a valere sull’Asse II - Attività II.1.3 – “Efficienza energetica”

Dato atto che:

- a seguito delle procedure di gara, relativamente a quattro dei sei interventi a cui è stato concesso il contributo così come sopra specificato, si sono realizzate delle economie ad oggi pari ad € 3.400.714,49;
- vi è la necessità di realizzare le opere nel più breve tempo possibile considerando i tempi di programmazione stabiliti dal POR- FESR 2007/2013 e la necessità di effettuare le suddette opere compatibilmente con le attività scolastiche al fine di garantire la continuità didattica.

Si rende necessario per le ragioni sopra enunciate e per garantire la realizzazione degli interventi nell'ambito delle risorse POR – FESR 2007/2013, procedere alla modifica di quanto previsto dal disciplinare approvato con determinazione n. 345 del 27.11.2009 e s.m.i. ed in particolare, per i soli interventi di revamping, vengono modificati i seguenti articoli:

- art. 3 “Tipologie di intervento” integrato come segue:

Sono ammissibili interventi di “Revamping” delle centrali termiche nel rispetto di quanto previsto dalla Dgr 2 agosto 2013 n. 78 – 6280;

- art. 7 “Tempi di realizzazione e inizio lavori” integrato come segue:

I lavori, relativi agli interventi di Revamping, sono da realizzarsi in tempi tali da garantire l'ammissibilità della spesa del beneficiario sul POR FESR 07/13, vale a dire che tutte le fatture dovranno essere quietanzate entro e non oltre il 31/12/2015.

Limitatamente agli interventi in questione gli investimenti possono essere avviati prima della presentazione della domanda.

- art. 9 “Costi ammissibili” integrato come segue:

Per i soli interventi di Revamping sono ammissibili le voci di spesa di cui a punti III, IV, V e VI dell'elenco riportato nell'art. 9 stesso.

- art. 10 “Termini e modalità di presentazione delle domande di finanziamento”:

Viene sostituita la locuzione “Direzione regionale Attività Produttive” con “Direzione Competitività del Sistema regionale”.

Viene integrato come segue:

Limitatamente agli interventi di Revamping di cui all'articolo 27, il Comune di Torino presenta, in formato cartaceo (allegato 1), un'unica domanda di finanziamento entro il 31/03/2015 alla Direzione regionale Competitività del Sistema regionale settore “Innovazione e qualificazione del sistema produttivo” utilizzando esclusivamente il modulo allegato alla presente.

- art. 11 “Istruttoria delle domande di finanziamento” modificato come segue:

Il Comitato di valutazione sarà così composto:

- da un funzionario della Direzione regionale Competitività del Sistema regionale, esperto nelle tematiche oggetto del presente Disciplinare settore “Sviluppo energetico sostenibile”;
- da due funzionari della Direzione regionale Competitività del Sistema regionale settore “Innovazione e qualificazione del sistema produttivo”.

Limitatamente agli interventi di Revamping, l'attività istruttoria della domanda si concluderà con la concessione del contributo POR FESR sulla base dell'investimento complessivamente ammesso per tutti gli edifici compresi nell'elenco di qui all'art. 27.

- art. 13 “Dotazione finanziaria” sostituito da quanto segue:

La misura è cofinanziata dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) nell'ambito dell'Attività II.1.3. ‘Efficienza energetica’ del POR 2007/2013 a titolo dell'obiettivo “Competitività ed occupazione”, con una dotazione finanziaria di €11.410.000.

L'elenco degli edifici sui quali intervenire presentato dal Comune di Torino comprende un numero di edifici tale da consentire il completo assorbimento delle risorse destinate all'attività in oggetto, di conseguenza tale elenco verrà scorso sino al totale esaurimento della dotazione finanziaria originariamente concessa pari ad €11.410.000,00.

art. 27 "Elenco degli interventi oggetto del presente Disciplinare"
Integrato dall'elenco allegato alla presente determinazione (tabella 1).

Visti:

- l'art. 95, comma 2 dello Statuto regionale
- l'art. 17 della legge regionale 28/7/2008 n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale)

IL DIRETTORE

determina

- di rinnovare il contenuto della determinazione n. 744/DB1612 del 3 novembre 2014 che, per le ragioni esposte in premessa, non può considerarsi venuta giuridicamente ad esistenza
- di modificare, conseguentemente, il Disciplinare approvato con determinazione n. 345 del 27.11.2009 relativo alla "Riqualificazione energetica di edifici pubblici del Comune di Torino" - Programma operativo regionale 2007/2013 finanziato dal F.E.S.R. a titolo dell'obiettivo "Competitività ed occupazione": Asse II - Attività II.1.3 - "Efficienza energetica", concedendo al Comune di Torino la possibilità di attuare interventi di "Revamping" delle centrali termiche in edifici scolastici nel territorio comunale non rientranti nelle strutture già in precedenza ammesse a contributo; gli edifici sui quali intervenire, individuati dal Comune stesso come prioritari, sono elencati nell'allegato alla presente determinazione (per costituirne parte integrante) e sono ammessi fino al totale esaurimento della dotazione finanziaria originariamente concessa, pari ad € 11.410.000,00;
- di dare atto che alla somma di €11.410.000,00 si è provveduto per €4.000.000,00 con le risorse impegnate con la determinazione dirigenziale n. 488/2012/DB16 e, per il restante importo di € 7.410.000,00 con la determinazione dirigenziale n. 852/2014/DB16;
- di disporre la tempestiva pubblicazione della modifica del Disciplinare sul sito internet della Regione;

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26, comma 3 del d.lgs. 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente":

Beneficiario: COMUNE -Torino- c.f. 00514490010.

Importo complessivo del contributo: €11.410.000,00

Responsabile del procedimento: dr.ssa Giuliana Fenu

Norma di attribuzione: P.O.R. F.E.S.R. 2007/2013 Asse II - Attività II.1.3 - "Efficienza energetica" - Riqualificazione energetica di edifici pubblici del Comune di Torino"

Modalità: Contributo Fondo Perduto

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010

Il Direttore Regionale
Giuliana Fenu

Allegato

ALLEGATO 1

Alla Direzione Competitività del Sistema regionale
Via Pisano 6
10152 TORINO

“RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA EDIFICI PUBBLICI DEL COMUNE DI TORINO.”

POR FESR 2007/2013 – Asse II SOSTENIBILITA'

DOMANDA DI CONTRIBUTO

(da compilare per ciascun intervento proposto a contributo)

da inoltrare on-line previa connessione al sito internet www.regione.piemonte-it/industria e da confermare con originale cartaceo, entro i dieci giorni lavorativi successivi all'invio telematico, tramite: (a) raccomandata A/R, (b) corriere espresso.

Il/La Sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

nato/a a Comune _____ Prov. (____)

Stato _____ il Data di Nascita _____

residente a Comune _____ Prov. (____) Stato _____

Cap _____ in Indirizzo _____ n. _____

in qualità di: (sindaco, legale rappresentante ...)

E a tal fine DICHIARA:

A – ENTE BENEFICIARIO

Anagrafica

Denominazione _____

Codice Fiscale _____

Codice Ateco 2007

Descrizione _____

Sede legale

Stato _____ Prov. (____) Comune _____ Cap _____

Indirizzo _____ n. _____

Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

Persona autorizzata ad intrattenere contatti con la Regione Piemonte:

Cognome _____ Nome _____ Codice fiscale _____

Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

Estremi bancari:

Istituto di Credito _____

Agenzia _____

Stato _____ Prov. _____ Comune _____ CAP _____

Indirizzo: _____

ABI: _____ CAB: _____ CIN _____ CC n. _____

IBAN _____ BIC _____

Identificativi degli investimenti pubblici:

CUP (Codice Unico di Progetto): _____

CIG (Codice Identificativo Gara): _____

C - INFORMAZIONI SUL PROGETTO PROPOSTO A FINANZIAMENTO

C1.1 UBICAZIONE DELL'IMMOBILE

Stato _____ Prov. _____ Comune _____ CAP _____

Indirizzo _____ n. _____

Riferimento cartografico secondo il sistema di riferimento WGS84

Coordinata x _____

Coordinata y _____

Tipologia di rilevazione:

manuale automatica

C.1.2 PROPRIETÀ / TITOLO DI POSSESSO DELL'IMMOBILE

	SI	NO
Proprietà dell'ente proponente		
Altro diritto reale (specificare)		
Durata del diritto reale diverso dalla proprietà		
data di acquisizione del diritto		
durata del diritto(indicare periodo: da.../a....)		

C2- ABSTRACT DELL'INTERVENTO :

Titolo:

descrizione (massimo tre pagine)

Sviluppare sinteticamente, i seguenti punti:

- 1. Descrizione sintetica dell'intervento in progetto*
- 2. Eventuali vincoli e criticità*
- 3. Stato iter autorizzatorio*
- 4. Tempistica di realizzazione (data prevista di inizio e fine dei lavori)*
- 5. Vantaggi energetici e ambientali attesi*
- 6. Altre ricadute positive*

C4. INTERVENTO PROPOSTO A FINANZIAMENTO

SEZIONE – Tabella riassuntiva delle caratteristiche tecniche principali degli interventi in progetto

N°	Scuola	Sede	V [m ³]	Su [m ²]	Potenza al focolare [kW]	Combusti bile	Emissioni pre intervento			Emissioni post intervento		
							PM10 (t/anno)	NOx (t/anno)	Gas serra (tCO ₂ /anno)	PM10 (t/anno)	NOx (t/anno)	Gas serra (tCO ₂ /anno)
1	Statale (DD Parini)	VIA BEINASCO										
2	Statale Perempruner	VIA BERSEZIO										
3	Cena succ. Pietro Micca	STRADA BERTOLLA										
4	Viberti	VIA CAMBIANO										
5	Gozzi succ. Reaglie	C.SO CHIERI										
6	Scuola Materna	VIA COPPINO										
7	Luxemburg	VIA DEGLI ABETI										
8	Cavoretto	VIA GIOBERTI										
9	Gioberti	VIA LANZO										
10	Statale (DD B V di Camgagna)	VIA MANARA										
11	D'AZEGLIO succ DON BOSCO	STR S. VINCENZO										
12	Scuola Materna + SEL D'Azeglio	VIA VARALLO										
13	Scuola Materna	VIA FONTANESI										
14	GLI GNOMI	C.so MAMIANI										
15	Asilo Nido	VIA SPOLETO										
16	CHARLYE CHAPLIN + SMA	VIA ANGLESEO										
17	E/16 + SEL CENA ABBADIA DI STURA	VIA BOCCHERINI										
18	PERRAULT Stat.(DD.GIACHINO)	VIA BRISSOGNE										
19	OTTINO	VIA BRISSOGNE										
20	BRISSOGNE	VIA CAMPOBASSO										
21	NERUDA Succ. GIACHINO	VIA CARDINAL MASSAIA										
22	B.V. DI CAMPAGNA	VIA CATALAN										
23	Olivetti succ. + Auditorium	VIA CENA										
24	C.E.S.M.	C.so CIRIE'										
25	De Amicis Stat.(DD De Amicis)	VIA COSMO										
26	R. D'AZEGLIO + SEL	VIA DEI MILLE										
27	Tommaseo	VIA DEI PIOPPI										
28	NERUDA Succ. AMBROSINI	VIA DEL CARMINE										
29	Sclopis	C.so FRANCIA										
30	KING succ	VIA GIULIA DI BAROLO										
31	TOMMASEO succ. S.F.D'ASSISI	STR LANZO										
32	Statale (DD Capponi)	VIA MADAMA CRISTINA										
33	SILVIO PELLICO	VIA MASSENA										
34	Rignon	C.so MATTEOTTI										
35	Pacchiotti + SEL + Piscine	VIA MESSINA										
36	GIACOSA	C.so MONGRENO										
37	Gozzi succ Vitt.Amedeo	C.so NOVARA										
38	BENEDETTO CROCE	VIA PATETTA										
39	CHIARA Succ.	C.so REGINA MARGHERITA										
40	RODARI + Asilo Nido	VIA GIOBERTI										

N. Domanda – Data/ora invio telematico

Disciplinare 2009. Attività II.1.3.- .Riqualficazione energetica edifici Comune di Torino Allegato 1- Pagina 6 di 11

Allegato 1 alla DD n. _____

Stima delle mancate emissioni in atmosfera (differenza tra valori post e pre intervento).

Emissioni ¹	Quantità	u.m.
PM ₁₀	Numerico	t/anno
NO _x	Numerico	t/anno
Gas ad effetto serra	Numerico	tCO ₂ eq/anno
Breve descrizione della metodologia di calcolo		
Testo (max 300 char)		

Fattori di emissione suggeriti per la CO₂ riferiti al p.c.i. del combustibile

Olio combustibile:	275	g/kWh
Gasolio:	264	g/kWh
Gas naturale:	203	g/kWh
Gpl:	234	g/kWh
Biomassa solida:	0	g/kWh
Biomassa liquida	0	g/kWh

Fattori di emissione suggeriti per energia elettrica acquistata dalla rete (t/MWh)

	En. Elettrica	En. Termica
NOX	0,000310	0,000120
PM10	0,000003	0,000010
CO2	0,470000	0,240000

Per gli interventi di *revamping* di centrali termiche con Potenza al focolare superiore a 50 kW si richiede (ai sensi dell'art. 5 comma 2, lettera g) del Decreto Ministeriale 37/2008) di inviare in allegato al presente modulo di domanda, copia della relazione sul contenimento dei consumi energetici relativa alla situazione di progetto dell'edificio oggetto di intervento così come previsto all'art. 8 del D.Lgs. 192/2005 e s.m.i.

C5 SPESE

Quadro generale dei costi (Indicare gli importi al netto dell'IVA)

Voce di spesa	Importo totale
I) spese tecniche per progettazione, direzione lavori, collaudo e certificazione degli impianti (entro un importo massimo del 10% dell'ammontare delle spese ammissibili);	
II) fornitura dei materiali e dei componenti necessari alla realizzazione o ristrutturazione degli impianti termici e/o di climatizzazione;	
III) installazione e posa in opera dei materiali e dei componenti di cui ai punti II e III;	
IV) opere edili (e forniture connesse) strettamente necessarie e connesse all'intervento;	
V) I.V.A., limitatamente ai soggetti per cui tale onere non è recuperabile.	
Totale spese ammissibili	
VI) Altre spese (specificare)	
Totale investimento	

IL SOTTOSCRITTO INOLTRE DICHIARA:

1. di essere a conoscenza dei contenuti e delle prescrizioni contenute nel Disciplinare e della normativa di riferimento e di accettarle incondizionatamente e integralmente, unitamente ad usi, norme e condizioni in vigore presso la Regione Piemonte;
2. che le opere oggetto della presente richiesta di finanziamento sono da realizzarsi ex novo e al momento della presentazione della domanda non ricorre la fattispecie di inizio lavori così come descritta all'articolo 6 del Disciplinare;
3. che per le medesime opere proposte a finanziamento nell'ambito della presente domanda, l'Ente proponente, non ha presentato altre domande di finanziamento (oppure ha presentato domanda per poter accedere ai seguenti finanziamenti:(specificare ente finanziatore ed importo del finanziamento)
4. che i dati e le notizie forniti con la presente domanda ed i relativi allegati sono veritieri, che non sono stati omessi pesi o vincoli esistenti sugli immobili oggetto dell'intervento

Data _____ *Firma leggibile del legale rappresentante* _____

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, si dichiara di approvare espressamente quanto sopra riportato, con particolare riferimento alla facoltà di revoca del finanziamento da parte della Regione Piemonte nei casi previsti agli articoli 16 e 17 del bando

Data _____ *Firma leggibile del legale rappresentante* _____

IL SOTTOSCRITTO SI IMPEGNA FIN D'ORA A:

1. comunicare tempestivamente alla Regione Piemonte ogni variazione tecnica e/o economica al progetto;
2. inviare alla Regione Piemonte – Direzione Regionale Competitività del Sistema regionale – via Pisano 6 – 10152 Torino, nei termini stabiliti all'articolo 16 del Disciplinare il rendiconto delle spese sostenute redatto sulla base dello schema messo a disposizione dalla Regione, a pena di inammissibilità delle relative spese e/o di revoca del contributo concesso;
3. ottemperare agli obblighi di informativa al pubblico secondo quanto previsto dall'articolo 24 del Disciplinare e sulla base delle indicazioni che verranno successivamente indicate dalla Regione Piemonte nell'atto di concessione del contributo;
4. mantenere a disposizione della Regione Piemonte tutta la documentazione di spesa relativa al progetto fino al 31 dicembre 2020;

consentire eventuali ispezioni e controlli presso la propria sede ai funzionari della Regione Piemonte e/o ai rappresentanti di altri organismi comunitari e nazionali (o a soggetti da essi incaricati) coinvolti nell'attuazione, sorveglianza e controllo del POR.

Data _____ *Firma leggibile del legale rappresentante* _____

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza la Regione Piemonte al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente richiesta, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

Data

Firma leggibile del legale rappresentante

Tabella 1: elenco edifici oggetto di intervento

1	Statale (DD PARINI)	VIA	BEINASCO
2	Statale Perempruner (DD D'ACQUISTO)	VIA	BERSEZIO
3	CENA succ. PIETRO MICCA	STR	BERTOLLA
4	VIBERTI	VIA	CAMBIANO
5	GOZZI succ. REAGLIE	C.SO	CHIERI
6	Scuola materna	VIA	COPPINO
7	LUXEMBURG Associaz. Sardi 'S.EFISIO'	VIA	DEGLI ABETI
8	CAVORETTO	STR	DEI RONCHI
9	Gioberti	VIA	GIOBERTI
10	Statale (DD B V di Camgagna)	VIA	LANZO
11	D'AZEGLIO succ DON BOSCO	VIA	MANARA
12	Scuola Materna + SEL D'Azeglio succ. S.Margherita	STR	S.VINCENZO
13	Scuola Materna	VIA	VARALLO
14	GLI GNOMI	VIA	FONTANESI
15	Asilo Nido	C.SO	MAMIANI
16	CHARLYE CHAPLIN + SMA	VIA	SPOLETO
17	E/16 + SEL CENA succ. ABBADIA DI STURA	VIA	ANGLESIO
18	PERRAULT Stat.(DD.GIACHINO)	VIA	BOCCHERINI
19	OTTINO	VIA	BRISSOGNE
20	BRISSOGNE	VIA	BRISSOGNE
21	NERUDA Succ. GIACHINO	VIA	CAMPOBASSO
22	B.V. DI CAMPAGNA	VIA	CARDINAL MASSAIA
23	Olivetti succ. + Auditorium	VIA	CATALAN!
24	C.E.S.M.	VIA	CENA
25	De Amicis Stat.(DD De Amicis) LAB lettura	C.SO	CIRIE'
26	R. D'AZEGLIO + SEL	VIA	COSMO
27	Tommaseo	VIA	DEI MILLE
28	NERUDA Succ. AMBROSINI	VIA	DEI PIOPPI
29	Sclopis	VIA	DEL CARMINE
30	KING succ	C.SO	FRANCIA
31	TOMMASEO succ. S.F.D'ASSISI	VIA	GIULIA DI BAROLO
32	Statale (DD Capponi)	STR	LANZO
33	SILVIO PELLICO	VIA	MADAMA CRISTINA
34	Rignon	VIA	MASSENA
35	Pacchiotti + SEL + Piscine	C.SO	MATTEOTTI
36	GIACOSA	VIA	MESSINA
37	Gozzi succ Vitt.Amedeo + Archivio storico	S.CO	MONGRENO (COMUNALE)
38	BENEDETTO CROCE	C.SO	NOVARA
39	CHIARA Succ.	VIA	PATETTA
40	RODARI + Asilo Nido	C.SO	REGINA MARGHERITA